

SS16, Marecchiese e Consolare, Marcello replica a Croatti: “Basta allarmismi”

[a chiamamicitta.it/ss16-marecchiese-e-consolare-marcello-replica-a-croatti-basta-allarmismi](https://chiamamicitta.it/ss16-marecchiese-e-consolare-marcello-replica-a-croatti-basta-allarmismi)

Redazione

September 9, 2026

Chiamamicitta*a*.it

l'informazione online di Rimini e Provincia



Nicola Marcello replica a Marco Croatti sul futuro delle principali infrastrutture stradali del Riminese. Il consigliere regionale di Fratelli d'Italia risponde al senatore del Movimento 5 Stelle e mette sul tavolo la situazione della **Statale 16 Adriatica, della SS258 Marecchiese e della SS72 Consolare per San Marino**, contestando la ricostruzione fatta dall'esponente pentastellato.

“Il Senatore Croatti del Movimento 5 Stelle ha commentato inopportuno un dato di aprile, pubblicato solo recentemente sul sito del Senato, in cui ANAS ha dato un aggiornamento di alcuni lavori infrastrutturali della Provincia di Rimini della cui evoluzioni il sottoscritto aveva informato la cittadinanza già nel maggio e nell'agosto di quest'anno”, **afferma Marcello nel comunicato.**

Il consigliere di Fdl accusa quindi Croatti di creare preoccupazioni non giustificate. “Dispiace che il Senatore Pentastellato alimenti inutile allarmismo tra i cittadini. Quando parla dei tratti 1 e 2 della Statale 16, dimentica che la loro progettazione è da tempo su un binario morto, come da me ripetutamente ribadito attraverso gli atti ufficiali a mia firma presentati in Regione trattandosi, a mio avviso, di un’opera inutile, dannosa e dai costi insopportabili”.

Il primo terreno di scontro è dunque la Statale 16. Marcello richiama la vicenda della valutazione di impatto ambientale: “Croatti probabilmente dimentica che la prima VIA autorizzativa risale al 2013 ed era valida fino al 2023, anni in cui il suo partito e l’intera sinistra sono stati quasi sempre al Governo senza realizzare nulla. La nullità di tale VIA, recentemente prorogata fino al 2028 senza una rivalutazione di un territorio profondamente cambiato, è stata sancita dalla recente sentenza del TAR del 30 marzo 2026, avverso la quale il MASE non ha proposto appello”.

Per Marcello, quindi, **il progetto originario della variante si trova oggi senza la Via necessaria.** Il consigliere indica come possibile strada una revisione dell’intervento: “L’intenzione del Governo, pur non avendo del tutto accantonato il progetto della variante alla SS16, è, come ho sempre sostenuto, quella di aprire un confronto con le istituzioni locali per avviare una variante progettuale, la cui soluzione più logica e meno impattante è l’ammodernamento dell’attuale percorso”.

La replica si sposta poi sulla **SS258 Marecchiese**. Marcello ricorda “le interlocuzioni in atto tra ANAS, Provincia di Rimini e Comuni interessati, a seguito di un iter progettuale avviato nel 2024 solo grazie all’allora Viceministro alle Infrastrutture Bignami”.

Da qui un nuovo attacco a Movimento 5 Stelle e Partito Democratico: “Anziché limitarsi a ‘predicare’, sarebbe opportuno che indicassero in maniera esplicita dove far passare la nuova SS16 Adriatica e la nuova Statale 258 Marecchiese, che con un terzo casello autostradale ubicato a Santa Giustina troverebbe, lato mare, uno sbocco precario”.

Capitolo a parte per la SS72 Consolare per San Marino, che secondo Marcello è l’opera con l’iter più avanzato. Il consigliere riferisce che “quasi tutte le varianti richieste dai Comuni di Rimini e Coriano e cittadini sono state accolte” e ricorda che il 5 luglio i proprietari interessati dal tracciato hanno ricevuto la comunicazione per presentare eventuali osservazioni, con il termine scaduto il 5 settembre.

“Si tratta certamente dell’opera che sarà realizzata prima di tutte le altre: con costi che sfiorano i 40 milioni di euro, in parte già finanziati dall’attuale Governo e, in assenza di ulteriori intoppi legislativi o ricorsi giudiziari, i lavori dovrebbero iniziare a fine 2027, come da me recentemente annunciato”, **sostiene Marcello.**

Il consigliere regionale chiude tornando direttamente sul confronto politico: “Invito pertanto gli esponenti del campo largo o centrosinistra come preferiscono definirsi, a evitare di

insistere con annunci i propri sulla SS16 senza entrare nel merito delle adeguate informazioni, che possono essere acquisite consultando gli uffici tecnici dei Comuni interessati, della Provincia di Rimini e della stessa ANAS, presso la quale lo scrivente si è recato ben tre volte in due anni per perorare le istanze dei Comuni e dei cittadini, nell'interesse di tutti".